



**Ufficio Affari Legali, del Personale ed Adempimenti disciplinari**

**Delibera del Commissario Straordinario**

N. 48 DEL 29/11/24

**Oggetto: Incognito Celestino c/E.S.A. - Esecuzione Sentenza n. 2131/2024 Tribunale di Palermo Sez. Lavoro sfavorevole per l'Ente. Riconoscimento debito fuori bilancio.**

**PROPOSTA**

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

**PREMESSO** che con sentenza n. 2131/2024 emessa il 15/05/2024 il Tribunale di Palermo, sezione Lavoro, notificata in forma esecutiva il 17/05/2024, ha accolto la domanda del lavoratore in oggetto indicato, condannando l'Ente al pagamento in favore del lavoratore per illegittima reiterazione dei contratti a termine quantificato nella misura di un'indennità pari a dodici mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento di fatto percepita a titolo di risarcimento del danno da abusiva reiterazione dei contratti a termine intercorsi tra le parti, oltre interessi e spese legali;

**VISTO** l'atto di precetto notificato dal legale di controparte in data 25/09/2024;

**VISTA** l'urgenza e la indifferibilità della adozione della presente delibera;

**CONSIDERATO** che occorre adempiere tempestivamente al *dictum* giudiziale;

**RITENUTO** che per quanto sopra motivato sussistono le condizioni contabili per il riconoscimento e il pagamento del superiore debito;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere al pagamento delle somme di cui è condanna nella citata sentenza emessa dal Tribunale di Palermo di cui sopra è cenno, onere ormai indifferibile e la cui mancata esecuzione esporrebbe questo Ente ad ulteriore aggravio di spese e danni all'Erario;

**CONSIDERATO** che occorre impegnare la somma complessiva di €. 29.962,15, così ripartita: €. 22.919,04 quale retribuzione globale (1.909,92 x dodici mesi) oltre interessi legali pari ad €. 288.84, oltre ad €. 6.754,27 per spese legali da liquidare in favore del legale antistatario;

**RITENUTO** che tale spesa urgente possa essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza della gestione del bilancio di previsione 2024/2026 al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi trattandosi di obbligazione discendente da atto giuridicamente vincolante, quale appunto la sentenza n. 2131/2022 emessa dal Tribunale di Palermo, sezione Lavoro;

**RITENUTO** che per le sopraesposte motivazioni la superiore delibera e la correlativa spesa è da ritenersi urgente ed indifferibile stante la necessità per l'Ente di evitare ulteriore aggravio di spese;

**CONSIDERATO** che il presente atto rientra tra quegli atti in quanto spese di natura urgente ed inderogabile;

**VISTA** l'urgenza e la indifferibilità della adozione del presente atto;

### PROPONE

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di €. 29.962,15 per le motivazioni espresse in premessa;

- di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi di €. 29.962,15 è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2024/2026, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2024;

- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali alla liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Istr. Direkt. Enrico Salerno

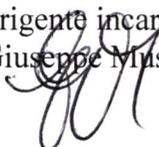
### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- POSITIVO  
 NEGATIVO

AREA AFFARI GENERALI E COMUNI- F.R.

#### UFFICIO LEGALE

Il Dirigente incaricato  
dott. Giuseppe Muscarella



FIRMATO

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- POSITIVO

ATTO :

15 20705

IMPEGNO:

241844 FOND

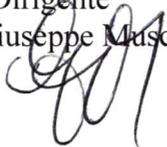
SUBIMPEGNO:

ENTE SVILUPPO AGRICOLO  
UFFICIO BILANCIO

- NEGATIVO

SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO

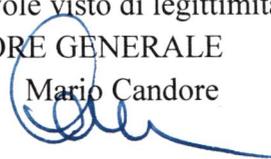
Il Dirigente  
dott. Giuseppe Muscarella



Ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. n. 19/05  
si rende il favorevole visto di legittimità

IL DIRETTORE GENERALE

Mario Candore



# DELIBERAZIONE n. 48

## Commissario Straordinario

**OGGETTO:** Incognito Celestino c/E.S.A. - Esecuzione sentenza n. 2131/2024 Tribunale di Palermo Sez. Lavoro sfavorevole per l'Ente - Riconoscimento debito fuori bilancio.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 29 del mese di novembre in Palermo

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

E' presente, in videoconferenza, il **Dott. Carlo Domenico Turriciano**, nelle funzioni di Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo (E.S.A.), con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione;

Assiste alla seduta, in sede, il Direttore Generale **Dr. Mario Candore**.

Partecipa alla seduta, in presenza, per il Collegio Straordinario dei Revisori la Presidente **Dott.ssa Caterina Agate** e il Componente **Dr. Eustachio Cilea**. E' presente in videoconferenza il Componente **Dr. Vincenzo Marinello**.

VISTA la L.R. n.21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;  
VISTO lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. del 21/01/1966 n.108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg.1, fg.75;  
VISTA la L.R. n. 212 del 14/09/1979; VISTA la L. R. n. 22 del 28/03/1995; VISTA la L. R. n. 19 del 20/06/1997;  
VISTA la L.R. n. 17 del 28/12/2004 art. 44; VISTA la L. R. n. 19 del 23/12/2005; VISTO l'art. 17 della L.R. 11/2010;  
VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n. 170 /C.ad Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con nota prot. 38979 del 10/12/2012;  
VISTA la Determina Commissariale n. 7 del 21 marzo 2023, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, conferisce al Dott. Mario Candore - Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale - l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Procedure attuative ex art. 44 comma 4 della L. R. n. 17 del 28 dicembre 2004;  
VISTA la Delibera n. 7 del 31 marzo 2023, che ratifica la determinazione commissariale sopra citata;  
VISTO il D. A. n. 33/Gab. dell'8 luglio 2021, con il quale viene costituito il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti dell'Ente di Sviluppo Agricolo;  
VISTA La Delibera di Giunta Regionale n. 13 del 05 gennaio 2023 con la quale la Giunta regionale di Governo ha deciso di revocare, ai sensi dell'art.3-ter della legge regionale 28 marzo 1995 n. 22 il Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Sviluppo Agricolo e di nominare il Dott. Carlo Domenico Turriciano, Funzionario dell'Amministrazione regionale, Commissario Straordinario dell'E.S.A., con i poteri di Presidente e del Consiglio di Amministrazione fino all'insediamento degli organi ordinari di amministrazione;  
Visto il D.P. n. 05/Serv. 1°/S.G. del 10 gennaio 2023 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Ente di Sviluppo Agricolo il Dr. Carlo Domenico Turriciano;  
VISTA la nota di convocazione Prot. n. 10386/C.S. del 25 novembre c.a. che convoca il Consiglio di Amministrazione per il giorno 29 novembre c.a. alle ore 12,00 con la quale si invita il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti a partecipare alla seduta del Consiglio di Amministrazione.



VISTA e condivisa la proposta del Responsabile del Procedimento;  
VISTO il parere di Regolarità Tecnica;  
VISTO il parere di Regolarità contabile;  
ATTESO che il Direttore Generale ha apposto il favorevole visto di legittimità ai sensi dell'art.20,3° comma, L.R. n°19/05;  
RITENUTA la propria competenza;

## DELIBERA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 118/2011 e per quanto di competenza la legittimità del debito fuori bilancio per la somma complessiva di €. 29.962,15 per le motivazioni espresse in premessa;
- di dare atto che la spesa in oggetto di complessivi €. 29.962,15 è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2024/2026, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2024;
- di impegnare la somma complessiva di €. 29.962,15 al cap. 92 del bilancio di previsione triennale 2024/2026;
- di dare mandato al Direttore Generale di porre in essere gli atti gestionali consequenziali per l'assunzione dell'impegno e liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

La presente deliberazione, immediatamente esecutiva – insistente in ambito di riconoscimento debito – sarà trasmessa, ai sensi delle vigenti disposizioni, dall'Ufficio Organi Amministrativi, oltre che agli uffici di competenza per gli atti consequenziali, anche all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea ed alla Procura Regionale Corte di Conti.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

dott. Carlo Domenico Turriciano





**ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO**  
**Servizio Meccanizzazione**  
**RELAZIONE**

**Oggetto: Incognito Celestino c/E.S.A. – Esecuzione Sentenza n. 2131/2024 Tribunale di Palermo Sez. Lavoro sfavorevole per l'Ente. Riconoscimento debito fuori bilancio.**

Con ricorso il dipendente in oggetto esponeva di aver prestato attività lavorativa presso il Centro di Meccanizzazione Agricola dell'E.S.A. in forza di reiterati contratti a tempo determinato, con mansioni di operaio agricolo specializzato e, per l'effetto, domandava il risarcimento del danno per la reiterazione dei contratti a termine operata dall'Ente convenuto ai sensi dell'art.32 legge 183/2010 oltre interessi e con vittoria di spese legali.

Con sentenza n. 2131/2024 del 15/05/2024 il Tribunale di Palermo, sezione Lavoro, ha condannato l'Ente al pagamento in favore dello stesso lavoratore per illegittima reiterazione dei contratti a termine quantificato nella misura di un'indennità pari a dodici mensilità dell'ultima retribuzione di riferimento di fatto percepita, oltre interessi, a titolo di risarcimento del danno da abusiva reiterazione dei contratti a termine intercorsi tra le parti, oltre alla rifusione delle spese di lite.

In ordine al superiore contenzioso si rappresenta che la vicenda processuale di che trattasi si riferisce, come è noto, ad un contenzioso seriale che afferisce alla pretesa risarcitoria per abusiva reiterazione dei contratti a termine.

Come è a conoscenza di codesta Amm.ne, l'orientamento dei Giudici di Appello, per situazioni simili al contenzioso in esame, ha visto prevalere l'E.S.A. in numerosi contenziosi (rif. Corte di Appello di Palermo Sent. n. 267/2021 del 04/05/2021; Cont. PA 2811/2019, Sent. n. 794/2022 del 07/07/2022; Cont. PA 2500/2019, Sent. 782/2022 del 07/07/2022; Cont. PA 5450/2019; Cont. 5666/2020; Corte di Appello di Palermo Sent. e n.336/2022 del 30/03/2023).

Nei suddetti giudizi è stata riconosciuta, fondamentalmente, la natura stagionale delle mansioni svolte, comprese quelle accessorie, e in particolare le finalità politico-sociali del rapporto di lavoro cui il datore di lavoro è tenuto a garantire al lavoratore per un numero di giornate lavorative ben definito (clausola 5 dell'Accordo Quadro Direttiva 1999/70 CE) ciò nell'ambito di ragioni oggettive idonee a derogare al sistema delle tutele del lavoro a termine.

Come è altresì noto, in antitesi col superiore contesto giurisprudenziale, nei primi mesi dell'anno 2024, sono state notificate presso l'Avvocatura di Stato, diverse ordinanze di rimessione della IV Sezione Civile della Corte Suprema di Cassazione (n. 24040/2022 R.G. - n. 27385/2022 R.G.) con le quali sono stati ribaltati i principi sostenuti dall'Organo di secondo grado.

Pertanto occorre adempiere tempestivamente al *dictum* giudiziale, provvedendo al riconoscimento e al pagamento del superiore debito, considerato che le somme di cui è condanna nella citata sentenza, onere ormai indifferibile, nel caso di mancata esecuzione esporrebbe questo Ente ad ulteriore aggravio di spese e danni all'Erario.

Occorre pertanto impegnare la somma complessiva di €. 29.962,15, così ripartita: €. 22.919,04 quale retribuzione globale (1.909,92 x dodici mesi) oltre interessi legali pari ad €. 288.84, oltre ad €. 6.754,27 per spese legali da liquidare in favore del legale antistatario;

Tale spesa urgente deve essere ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza economica della gestione del bilancio di previsione 2024/2026 al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi trattandosi di obbligazione discendente da atto giuridicamente vincolante, quale appunto la sentenza n. 2131/2024 emessa dal Tribunale di Palermo.

La spesa di che trattasi di complessivi di €. 22.919,04 è ricompresa tra gli oneri da sostenere nella competenza della gestione del bilancio di previsione 2024/2026, trovando copertura al cap. 92 del bilancio di previsione esercizio 2024.

Per quanto sopra espresso il Direttore Generale porrà in essere gli atti gestionali consequenziali per la liquidazione del debito fuori bilancio in questione nella misura riconosciuta dal presente provvedimento.

**SERVIZIO MECCANIZZAZIONE**

**II DIRIGENTE**

**dott. Franco Greco**

